

Conquistare migliaia di nuovi iscritti Per un PCI più forte adeguato ai nuovi compiti

370 mila calabresi — oltre 100 mila in più rispetto allo scorso anno — come si sa, hanno votato comunista. Di essi soltanto 40 mila circa hanno un legame organizzativo con il partito...

Per le responsabilità che il grande balzo in avanti comporta, per quello che esso significa, uno sforzo deve, infatti, essere messo in atto per allargare ulteriormente l'organizzazione comunista...

La crescita dell'organizzazione comunista vuol dire anche impulso per la creazione di altri strumenti democratici e partecipativi nella società...

Un contributo importante in questa direzione devono darlo i giovani che hanno dimostrato, proprio nell'ultima campagna elettorale...

Per quanto riguarda più da vicino i dati del tesseramento fino ad oggi i 40.185 iscritti in Calabria sono così distribuiti nelle 4 federazioni...

In tutta la regione, nel frattempo, il PCI è mobilitato per un esame del voto comune per comune, sezione per sezione...

Prosegue anche la diffusione dell'«Unità» che, nel corso della campagna elettorale, ha sfiorato nella regione le 20 copie giornalieri...

Per quanto riguarda, infine, i festival dell'Unità, i primi comunali, sono in programma per le prossime settimane...

questa Calabria Un numero speciale dedicato al 20 giugno. Numero speciale di « Questa Calabria » dedicato al risultato elettorale calabrese. Il giornale è da oggi in edicola in tutta la regione.

Catanzaro Lido: allarme (almeno per ora) rientrato



Nuovi scandali vecchie clientele

Rimangono i problemi di un quartiere e di una economia che rivendicano prospettive diverse e più sicure. Uno sviluppo che ha seguito esclusivamente le vie della speculazione - L'assurdo dilemma tra porto industriale e porto turistico

L'emarginazione di centinaia di piccoli operatori - La vergogna delle fogne e l'inevitabile inquinamento

Pericolo passato, dunque, a Catanzaro Lido: la pompa di sollevamento degli scarichi fognari sembra aver ripreso a funzionare...

Che e nuove responsabilità. Ciò che ne è venuto fuori è il vecchio sistema di potere che diventa disegno utile solo per pochi mentre trascurava e abbandonava gli interessi collettivi...

espandersi a macchia d'olio nei drupi, come sui vecchi. Successivamente si prendono d'assalto le terre sulla costa. Contemporaneamente, cresce, però, l'isolamento del quartiere...

propri mentre va avanti la costruzione del porto, un'altra ondata speculativa investe, questa volta, non più il centro del quartiere...

qualsiasi struttura ricettiva e residenziale e sono stati eretti fin dal 1971 i pericoli di un inquinamento da parte degli scarichi urbani...

santi e troppo spesso la carta dello sviluppo dietro l'angolo è stata giocata così come è avvenuto per l'intera città...

Avvenimenti inevitabili

La storia di Catanzaro Lido, in effetti, non è diversa da quella della città e i recenti avvenimenti sembrano inevitabili...

La logica che ha guidato le amministrazioni democristiane prima e di centro-sinistra poi, è stata quella dell'abbandono del quartiere...

Per fare il porto, comunque, non solo si scrivono cumuli di carte, studi, progetti...

Perché giunge a scadenza questo mese? L'occupazione per 13 mila addetti. Verrà meno, quindi, in primo luogo una notevole fonte di entrata...

«Ma noi non poniamo il problema neanche in questi termini solamente perché non è giusto che si faccia così per essere accusati di volere ad ogni costo tenere in vita una forma di "assistenza di lusso" per gli abitanti della collina e della montagna calabresi...

Difesa e risanamento

Ma ancora una volta non si parla seriamente di un piano organico di risanamento e di difesa dell'abitato e delle sue potenzialità turistiche...

«Non certamente, anche se non è giusto che, in una regione come quella calabrese, nessuno perda il posto di lavoro, dato che ve ne sono già così pochi. Il problema è di mettere a frutto la risorsa forestale calabrese...

Nuccio Marullo

Martedì scioperano i braccianti per il rinnovo del contratto di lavoro

UNA LOTTA CHE HA PER OBIETTIVO LA RINASCITA

A colloquio con il compagno Quirino Ledda, segretario della Federbraccianti CGIL - «Le rivendicazioni salariali e normative camminano di pari passo con la richiesta di trasformazione dell'agricoltura» - I problemi legati all'occupazione temporanea di migliaia di «forestali» - Occorre un disegno complessivo di sviluppo della montagna e della collina



Manifestazione di braccianti in Calabria

Martedì 6, anche in Calabria, sciopereranno i braccianti per il rinnovo del contratto nazionale. La vertenza, come è noto, è molto dura ed avvincente...

«La scadenza contrattuale — dice il compagno Ledda — per noi rappresenta un'occasione importante per ribadire un punto decisivo della nostra piattaforma di lotta...

«Ma noi non poniamo il problema neanche in questi termini solamente perché non è giusto che si faccia così per essere accusati di volere ad ogni costo tenere in vita una forma di "assistenza di lusso" per gli abitanti della collina e della montagna calabresi...

«Non certamente, anche se non è giusto che, in una regione come quella calabrese, nessuno perda il posto di lavoro, dato che ve ne sono già così pochi. Il problema è di mettere a frutto la risorsa forestale calabrese...

Della scadenza di martedì, è più in generale dei problemi della categoria, nella regione calabrese, parliamo con il compagno Quirino Ledda, segretario regionale della Federbraccianti CGIL...

«La scadenza contrattuale — dice il compagno Ledda — per noi rappresenta un'occasione importante per ribadire un punto decisivo della nostra piattaforma di lotta...

«Ma noi non poniamo il problema neanche in questi termini solamente perché non è giusto che si faccia così per essere accusati di volere ad ogni costo tenere in vita una forma di "assistenza di lusso" per gli abitanti della collina e della montagna calabresi...

«Non certamente, anche se non è giusto che, in una regione come quella calabrese, nessuno perda il posto di lavoro, dato che ve ne sono già così pochi. Il problema è di mettere a frutto la risorsa forestale calabrese...

«La scadenza contrattuale — dice il compagno Ledda — per noi rappresenta un'occasione importante per ribadire un punto decisivo della nostra piattaforma di lotta...

«Ma noi non poniamo il problema neanche in questi termini solamente perché non è giusto che si faccia così per essere accusati di volere ad ogni costo tenere in vita una forma di "assistenza di lusso" per gli abitanti della collina e della montagna calabresi...

«Non certamente, anche se non è giusto che, in una regione come quella calabrese, nessuno perda il posto di lavoro, dato che ve ne sono già così pochi. Il problema è di mettere a frutto la risorsa forestale calabrese...

«Non certamente, anche se non è giusto che, in una regione come quella calabrese, nessuno perda il posto di lavoro, dato che ve ne sono già così pochi. Il problema è di mettere a frutto la risorsa forestale calabrese...